

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4482 del 07/09/2023
Oggetto	RINNOVO DELLA Concessione di Occupazione TEMPORANEA di area demaniale AD USO OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE FERROVIARIO AL KM 23+752, LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-RIMINI COMUNE: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) ı loc. MONTEBUGNOLI CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO TITOLARE: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO22T0139/23RN
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4646 del 06/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE FERROVIARIO AL KM 23+752, LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-RIMINI

COMUNE: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - LOC. MONTEBUGNOLI

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO

TITOLARE: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO22T0139/23RN

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta **Prot. PG.2023.138272** del 09.08.2023, Pratica n. **BO22T0139/23RN**, presentata dalla Ditta **RETE SERVIZI FERROVIARI** C.F. e P.IVA 02659730390, con sede legale a Ravenna (Ra), Via Bruno Buozzi n. 49, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesto il rinnovo senza variante, fino al 30/11/2023, della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantierizzazione rilasciata con la Determinazione del Dirigente n. 448 del 31/01/2023 (Pratica BO22T0139), ed in scadenza al 31/08/2023, nell'ambito degli interventi di rinforzo del ponte ad arco in muratura al Km 23+752 della Linea Ferroviaria Bologna-Rimini, costituita da:

- **aree adibite a deposito** materiali e attrezzature **e sentieri d'accesso** per complessivi di 101 mq.,

- **un'area di lavoro in alveo** per complessivi **1060 mq.**;
nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Loc.
Montebugnoli, lungo il Corso d'Acqua **Torrente Sillaro**, in
parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di
Castel San Pietro Terme (BO) al Foglio **64 antistante** Mapp. **29**
e 31;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la
concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere**
di cantierizzazione per opere complesse", ai sensi dell'Art.
20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate
in premessa;

Richiamata l'Autorizzazione Idraulica del Settore
Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno
dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e
Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata
con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 04/01/2023 e
acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con
PG.2023.0001842 del 05/01/2023, espressa in senso favorevole
con prescrizioni, **di cui si richiamano in particolare:**

- A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti
dal ripristino suddetto, la Ditta autorizzata dovrà
stipulare a favore della Regione Emilia-Romagna -
Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione
Civile - C.F. 91278030373, **una polizza fideiussoria**
dell'importo di € 50.000,00 la quale potrà essere
svincolata, con il rilascio di un certificato da parte
di questo Ufficio che attesti il rispetto delle
prescrizioni del presente disciplinare, previa
dichiarazione del concessionario sotto la propria
responsabilità che i lavori sono stati eseguiti a
regola d'arte;
- Al termine di utilizzo del cantiere temporaneo l'area
dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di
qualsiasi residuo di lavorazione. Dovranno inoltre
essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e
morfologiche delle zone interessate dai lavori, con
particolare cura alla stabilità delle sponde, che

qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi alle lavorazioni eseguite nel cantiere temporaneo di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del Concessionario;

Dato atto che il richiedente con Prot. PG.2023.14360 del 26/01/2023 ha trasmesso copia della polizza fidejussoria stipulata a garanzia del corretto ripristino dei luoghi a fine lavori e nel rispetto delle prescrizioni e della buona esecuzione delle opere, così come stabilito nell'Autorizzazione Idraulica sopra richiamata;

Richiamata la pubblicazione della domanda di concessione oggetto di rinnovo (Pratica BO22T0139) **sul BURER n. 349 in data 23 NOVEMBRE 2022**, per la quale non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- dell'integrazione del canone di concessione per l'anno **2023**, pari ad **€ 211,88**, in ragione di **3 ratei** mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **RETE SERVIZI FERROVIARI C.F.** e P.IVA 02659730390, con sede legale a Ravenna (Ra), Via Bruno Buozzi n. 49, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, il rinnovo senza modifiche della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantierizzazione, costituita da:

- **aree adibite a deposito** materiali e attrezzature **e sentieri d'accesso** per complessivi di 101 mq.;

- **un'area di lavoro in alveo** per complessivi 1060 mq.,

nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Loc. Montebugnoli, lungo il Corso d'Acqua **Torrente Sillaro**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) al Foglio **64 antistante** Mapp. **29 e 31**, con la Determinazione del Dirigente n. 448 del 31/01/2023;

2) di **stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di **adozione del presente Atto sino al 30/11/2023**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di **stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale**, sono contenute **nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-448 del 31/01/2023 e relativo disciplinare tecnico**, di cui è parte integrante il

Nulla-Osta idraulico emesso Determinazione Regionale **n. 6 del 04/01/2023;**

4) di confermare che le ulteriori condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel Nulla-Osta idraulico emesso con Determinazione Regionale **n. 6 del 04/01/2023** **parte integrante della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-448 del 31/01/2023;**

5) di confermare il canone annuale, per l'uso assimilabile ad **"opere di cantierizzazione per opere complesse"**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **fissato in € 847,53 per l'anno 2023**, di cui è dovuto l'importo di **€ 211,88=** in ragione degli ulteriori **3 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio,** importo **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2023, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di dare atto del versamento del deposito cauzionale, così come stabilito nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-448 del 31/01/2023;

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando

l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di inviare copia del presente provvedimento:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile,
 - al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Bologna e Ferrara della Regione Emilia-Romagna,
- per gli adempimenti di competenza;

12) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.